

Item, licentià la Zonta, preseno nel Conseio semplice di far gratia a Merlo Carlo hebreo azonta a quella li fo fatta: che suo fiol possi far la Sensaria in Geto, et atentò el studia, sia preso che'l dito possi metter uno in suo loco a far tal officio, che piacquì a li Cai di questo Conseio.

Item, fu posto per li Consieri e Cai di X, che ducati 25 resta a partir di quelli havea Gasparo Spinelli, va cancelier grandò in Cipro, siano dati a Zuan Battista di Ludoviçi che attende a le zifre. Et fu preso di no.

Fu poi posto per li Cai di X, che *de coetero* non si possi dar di danari vacherano e sono da partir ad alcun in particular sotto gran pene, ma si debbi partir fra tutti quando saranno al numero di ducati 100. Et dita parte fu presa.

In questo zorno poi pranzo, in Quarantia criminal fu expedito sier Antonio Venier di sier Zuan Alvise, presentato za alcuni zorni et mexi per aver ferido in palazzo uno, et lo menò sier Piero Mozenigo avogador. Li rispose sier Sebastian Venier avvocato, poi parlò sier Giacomo da Canal avogador et, posto di procieder, fu preso di una ballotta et andò tre parte. Fu presa la menor quella di vicecai di XL, che'l sia bandito di officio, beneficio et consigli per mexi 6 et stagi in prexon tanto che'l compì mexi 6, et volendo ussir pagì ducati 20, *videlicet* la metà a la Pietà, et la metà

166 In questa sera a Muran in chà di Prioli a San Stefano fo recità una comedia per alcuni forestieri, di Ruigo, et per veder si pagava soldi 12, fo assà persone, fo ben recitata, et intermedii di soni, et buffoni assai. Podestà di Muran sier Gasparo Moro, el qual non fue.

A dì 25. Fo *San Polo*. Tutto il zorno fo chiaro et bel tempo, sichè per li versi sarà abundantia. Non fo letterè di Bologna, che tutti si meravigliavano che zà doveano esser zonte.

Vene l'orator cesareo et richiese li 5000 ducati che si dà ogni anno a quel Hironimo Vanis per nome di Cesare da dispensarli alli foraussiti, per esser passà il tempo, li fo risposto si provederia.

Da poi disnar fo Gran Conseio, vicedoxe sier Alvise Barbaro per non vi esser sier Zuan Alvise Duodo, andato a far noze di una sua neza, et fu fatto 9 voxe.

Et il Collegio reduto di Savii consultò la materia di Avi in veronese. per la lettera auta dal Conseio de Yspruch, la qual si terminerà con il Pregadi.

A dì 26, domenega. Il Serenissimo vene in Collegio vestito di panno scarlato per la morte di sier Sebastian Contarini el cavalier, fo marito di una sua nuora.

Di Bologna fo lettere di oratori nostri, di 22 et dil Bazadonna dottor, et di Corfù di 19 et 22.

Da poi disnar fo Gran Conseio, vicedoxe sier Zuan Alvise Duodo, fatto 9 voxe, tra le qual governador de le intrade sier Lodovico Barbarigo stato governador per danari.

Et hessendo reduto il Conseio gionse sier Vincenzo Capello stato capitano zeneral di mar con la sua galla ben armata et con li remi rossi, vene in sua conserva la galla soracomito sier Bernardo Sagredo, el qual capitano parti da Corfù a di 3 di questo, stato fuora mexi zorni; et in quel zorno se parti da Corfù, le galie di Baruto venute de li, *etiam* dovevano partirse per venir in questa terra, qual zonse li a di primo.

In questa mattina sier Andrea Trivixan el cavalier, che rimase savio dil Conseio, nè potè intrar, mandoe a refudar per la soa egritudine di occhi, et eussi si metterà la parte di accettar la seusa.

A dì 27, la matina. Venè in Collegio sier Vincenzo Capello venuto capitano zeneral da mar, vestito de veludo cremexin alto e basso, accompagnato da molti procuratori et altri, tra li quali io, et referite un poco, rimesso a referir il tutto al Conseio di Pregadi.

Vene sier Vittor Minoto venuto podestà et capitano di Ruigo in loco dil qual andoe sier Daniel Moro vestito di veludo cremexin, alto et basso, et non referi altramente per causa del capitano zeneral.

Vene l'orator di Franza, dicendo aver auto letterè del Christianissimo re di la bona mente l'ha verso questo Stado, et come l'ha ordinato far certa ordinanza di zente in Franza ete.

Vene l'orator del duca di Ferrara per certa valle chiamata

In questa matina in Quarantia Criminal, non essendo se non do consieri, che la leze vuol sempre si trati cosa de nobili siano tre, fu per sier Giacomo da Canal avogador messo che sier Marco Vendramin qu. sier Luca, qual per questo Conseio fo bandito 2 anni da Venetia et maneandoli a compir mexi 9, che'l sia asolto dil bando, con questo pagì 2 homeni su le galie in armada per do mexi; et *licet* sier Gasparo Malipiero dicesse non si poteva metter con do consieri soli, pur fu messa et presa.